



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVI E RISCHIO IN AREE DI INTERFACCIA

CARTA ANALISI DELLE ZONE CRITICHE
 (Zona 1 - Cerri)

Tavola **4.1** Foglio **1/1**

Scala 1:5.000

D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop.
 Via Garibaldi, 4 - 50014 Santa Croce sull'Arno (SI) - Tel. 0573.309414
 Via Garibaldi, 14 - 50014 Prato (FI) - Tel. 0573.309417
 www.dream-italia.it

LEGENDA

RISCHIO

- Area Critica
- Indirizzo Strategico Affollamento

AREE DI EMERGENZA

- Area alta esposizione
- Area di interfaccia
- Area ad alta densità di popolazione
- Area ad alta densità di attività

PUNTI SENSIBILI

- Struttura a rischio
- Struttura a rischio
- Edificio

USO DEL SUOLO

- Agricolo
- Area
- Monticolo/Boschivo
- Monte
- Area Urbanizzata
- Zona Urbana
- Cava

CONFINI

- Confine Comune

TENUTA DI PIANO

014.01.00.00

AREE DI INTERFACCIA
 Comune di Santa Croce sull'Arno
 Zona Cerri

Codice	Tipo	Descrizione	Indirizzo	Latitudine	Longitudine
014.01.00.00	A	Area alta esposizione	Monte S. Rocco	43°53'11.74"	11°21'34.97"
014.01.00.00	A	Area di interfaccia	Monte S. Rocco	43°53'11.74"	11°21'34.97"
014.01.00.00	A	Area ad alta densità di popolazione	Monte S. Rocco	43°53'11.74"	11°21'34.97"
014.01.00.00	A	Area ad alta densità di attività	Monte S. Rocco	43°53'11.74"	11°21'34.97"

SCENARIO Cerri

Oltre alle criticità rappresentate dagli incendi guidati dai venti provenienti da Sud-Est e, con minor frequenza, da Est, questo scenario è interessato anche da turbolenze derivate dall'entrata di flussi di aria all'interno degli impianti che da fattori di propagazione legati alla pendenza, nello specifico la parte sommitale della zona di Cerri è rappresentata da un crinale, seppur di moderate altitudini, sulla cui sommità si sviluppano delle aree antropizzate. Questa caratteristica rende la zona soggetta a incendi guidati dal vento e dalla topografia includendo anche aspetti dovuti all'elevata entità di flussi di aria dalla zona pianeggiante a sud e sud-Est.

Dal quadrante Nord e Nord-Ovest potrebbe aumentare il rischio di incendi caratterizzati da fronti di fiamma rapidi, di elevata intensità e con elevata probabilità di salti di fuoco (fenomeni di spotting), causati dall'elevato carico di combustibile vegetale presente nella zona.

La zona non è stata interessata da recenti incendi, ma l'abbandono delle aree prossime all'urbanizzato ha reso questo confine sempre più instabile e da attenzionare. Anche se le infrastrutture perenni non sono molte, l'unica viabilità presente può diventare un fattore di rischio in caso di incendio.

È consigliato implementare le comunicazioni/strutture alla popolazione residente per non vanificare le eventuali operazioni di affollamento che potrebbero bloccare la viabilità. La cittadinanza in caso di incendio dovrebbe sempre attenersi alle indicazioni del personale preposto dalla gestione dell'emergenza.